CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

FAMIGLIA CRISTIANA *del 17 lug 2025*	Nicoletta Romanoff Coltivo la fede ogni giorno *di REDAZIONE* *a pag 53*	pag. 3
GAZZETTA DI REGGIO *del 17 lug 2025*	Entroterre Festival con Alex Britti *di REDAZIONE* *a pag 27*	pag. 6
NUOVA FERRARA *del 17 lug 2025*	Sono state aperte le iscrizioni alnido d'infanzia di Pieve di Cento *di REDAZIONE* *a pag 18*	pag. 7
NUOVA FERRARA *del 17 lug 2025*	Entroterre Festival con Alex Britti *di REDAZIONE* *a pag 23*	pag. 8
REPUBBLICA BOLOGNA *del 17 lug 2025*	Parto in acqua, 60 posti letto Progetto Maternità al Maggiore *di Emanuela Giampaoli* *a pag 7*	pag. 9
REPUBBLICA BOLOGNA *del 17 lug 2025*	Alex Britti a Entroterre *di REDAZIONE* *a pag 17*	pag. 10
RESTO DEL CARLINO RE... *del 17 lug 2025*	Sotto le stelle dell'opera *di REDAZIONE* *a pag 47*	pag. 11
TUTTOSPORT *del 17 lug 2025*	Strapotere Italia Le Finals più vicine *di PIERO GIANNICO* *a pag 34*	pag. 12

FAMIGLIA CRISTIANA
Dir. Resp.:Don Stefano Stimamiglio
Tiratura: 204.980 Diffusione: 165.685 Lettori: 765.000

Nicoletta Romanoff

COLTIVO LA FEDE OGNI GIORNO

L'attrice ha scritto un libro in cui intreccia le vicende anche dolorose della sua vita con la ricerca di Dio nella preghiera: «Sto lavorando a un film su Fatima e Giovanni Paolo II»

di **Fulvia Degl'Innocenti**

In molti ricorderanno **Nicoletta Romanoff** per il suo esordio, giovanissima, nel film di Gabriele Muccino *Ricordati di me* (2003), altri per quella discendenza così illustre: suo nonno materno, Nicola Romanoff, era l'ultimo erede degli zar di Russia. L'attrice e conduttrice ha ora svelato un volto più intimo, quello del suo sofferto ma profondo percorso di fede, nel libro *Come il tralcio alla vite. La sfida di rimanere in cammino con Dio* (Rizzoli).

Un racconto davvero a cuore aperto, che parte dall'episodio che ha cambiato per sempre la sua vita: il suicidio del fratello maggiore Enzo Manfredi, quando lei stava per compiere 18 anni. Un evento straziante che ha distrutto tutte le sue certezze e avviato un percorso fatto di sofferenza, di cadute, risalite, ma con il Vangelo nel cuore e la preghiera come compagna.

Come è nata l'idea di questo libro?

«Non ho mai parlato pubblicamente della mia fede, mi limitavo a qualche post di condivisione sui social. Di scrivere un libro me lo ha proposto Rizzoli. La mail dell'editore mi arrivò, come una di quelle che io chiamo "dio-incidenze", il 13 maggio, ovvero il giorno dell'apparizione, nel 1917, della Madonna a Fatima, che è anche il giorno dell'attentato a Giovanni Paolo II. E in quello stesso giorno avevo appena finito di scrivere la sceneggiatura di un film su quei due eventi storici. Mi è sembrato un segno del cielo che non potevo ignorare. E ho detto di sì, a patto che il libro lo scrivessi senza l'aiuto di nessuno. Scrivere mi è sempre piaciuto, lo facevo per me, anche se da tempo sia mia mamma sia le amiche più care mi incoraggiavano a pubblicare qualcosa».

IL PERSONAGGIO

E cosa scriveva?

«Di tutto e ovunque, nei foglietti, dietro

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
ref-id-1194
495-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

i copioni. Ma soprattutto ho sempre tenuto un diario. Quest'abitudine me l'ha trasmessa la mia nonna paterna, Iole. Ed è anche una pratica consigliata dagli psicologi. Io ho fatto tanta psicoterapia, e continuo a farla: un percorso parallelo a quello della fede, perché nelle sedute imparo a conoscere il mio io interiore, ma ho bisogno anche del mio Dio interiore».

Lei è stata educata secondo la religione cattolica?

«Mia madre è nata in una famiglia ortodossa, ma dopo l'esilio dalla Russia, mio nonno ha deciso di far battezzare le figlie secondo la religione cattolica, affinché fossero più integrate nel Paese in cui vivevano, l'Italia, mentre lui è sempre rimasto legato al rito ortodosso. Poi i miei genitori mi hanno mandato a studiare in una scuola internazionale di matrice cattolica dove ho incontrato la maestra che ha acceso in me, ancora bambina, la fiamma della fede».

Il primo figlio l'ha avuto a neppure vent'anni, poi sono arrivati nel tempo, e in modo mai facile, altri tre bambini. Lei ha sempre accolto la vita?

«Non ho mai avuto dubbi sul portare avanti le mie gravidanze, anche la prima quando avevo solo 19 anni da una relazione iniziata da poco e avevo appena incominciato a lavorare come modella. E quando molti anni dopo ho dovuto ricorrere a un aborto terapeutico per salvare la mia stessa vita, mi sono tormentata a lungo se non ci potesse essere un'altra via di uscita. Solo quando durante un pellegrinaggio a Medjugorje ho incontrato un ginecologo obiettore che mi ha rassicurato sulla scelta fatta, ho smesso di sentirla come una colpa. Però io non voglio giudicare nessuno, questa è la scelta che ho fatto io, in certe condizioni economiche e familiari privilegiate, e non condanno donne che decidono diversamente se si trovano in grandi difficoltà».

Nel libro racconta come ha vissuto in modo doloroso il rifiuto di un sacerdote di amministrarle la Comunione perché era divorziata. Eppure, invece di allontanarsi dalla Chiesa, ha reagito in modo opposto…

«Sicuramente in quel momento quel rifiuto mi ha fatto molto soffrire. Ma se un sacerdote ti chiude le porte, non significa che la Chiesa non ti accoglie. Il mio desiderio di partecipare al sacramento della Comunione era però così intenso che ho deciso di intraprendere la strada per l'annullamento del mio primo matrimonio, fatto quando entrambi eravamo troppo giovani e inconsapevoli. È stato un percorso doloroso e lungo, ma quando ho incontrato il vero amore della mia vita, dopo l'annullamento ho potuto avere la gioia di consacrare il nostro legame con il matrimonio in chiesa».

Molte persone dicono di avere fede, ma di non andare a Messa. Lei invece pratica assiduamente…

«I riti e i sacramenti sono gli strumenti che Gesù ci ha dato per dialogare con lui, dei ponti che uniscono il cielo alla terra. E io cerco di usarli ogni volta che posso».

Come coltiva la sua fede?

«Per me la preghiera è una routine quotidiana, qualcosa che mi fa stare bene. Quindi, come curo l'alimentazione sana, alleno il mio corpo, leggo, così trovo sempre il tempo per pregare. E una delle preghiere a cui sono più legata è quella della *Madonna che scioglie i nodi*, una novena che mi insegnò un'amica in un mio momento complicato. I tempi della preghiera sono imprevedibili, non ebbi subito le risposte che cercavo, ma non ho mai smesso di pregare e posso dire che ora tutti quei nodi interiori si sono sciolti».

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

495-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

FABIO LOVINO

DISCENDENTE DAGLI ZAR DI RUSSIA

Sopra, l'attrice Nicoletta Romanoff, 46 anni, figlia di Giuseppe Consolo (1948-2024), penalista e parlamentare, e Natalija Nikolaevna Romanoff, discendente degli zar Nicola I di Russia, Paolo I e dell'imperatrice Caterina II. Nicoletta ha 4 figli: Francesco, 26, Gabriele, 24, Maria, 15, e Anna, 7.

Sopra, la Romanoff, prima da sinistra a 24 anni nel film di Gabriele Muccino *Ricordati di me* (2003) con Fabrizio Bentivoglio, 68, Laura Morante, 68, e Silvio Muccino 43. A lato, nel 2018 con il marito Federico Alverà durante il battesimo della figlia Anna.

il libro

Come il tralcio alla vite. La sfida di rimanere in cammino con Dio (Rizzoli) ha la prefazione di **Erri De Luca,** che scrive: «C'è un direttore d'orchestra, oltre la linea curva dell'orizzonte percepito… la divinità cui la scrittrice attribuisce progetto e sorveglianza».

Peso:53-98%,54-95%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

GAZZETTA DI REGGIO
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 6.676 Diffusione: 5.447 Lettori: 87.000

Rassegna del: 17/07/25
Edizione del:17/07/25
Estratto da pag.:27
Foglio:1/1

Entroterre Festival con Alex Britti

Tre giorni a Cento e Pieve con jazz, interviste impossibili e il concerto

Da oggi a domenica, a Pieve di Cento e a Cento, la decima edizione di Entroterre Festival. Special guests di questa tre giorni Alex Britti, che porta sul palco tutta l'energia e l'emozione di Feat.Pop, Silence Duo, Adrien Marco.

Domani a Cento (ore 21,30 piazza Guercino) con Luca Damiani che, grazie alla formula dell'intervista impossibile, conduce un incontro fuori dal tempo con Mario Maccaferri, uno dei più brillanti liutai del Novecento. A dare voce e volto al celebre costruttore di strumenti è il talentuoso Patrizio Roversi, mentre la musica dal vivo del Silence Duo - Claudio Farinone (chitarra, chitarra baritona) e Rosario Bonaccorso (contrabbasso.

Sabato, a Cento, alle 19, il Giangiacomo Rosso Jazz Manouche Quartet (Giangiacomo Rosso, Chitarra Solista, Manuel Baudino, Chitarra Ritmica, Antonio Angelino, Violino e Veronica Perego, Contrabbasso) con Sulle Orme di Django propone un percorso innovativo sulle orme di Jean Reinhardt, "Django".

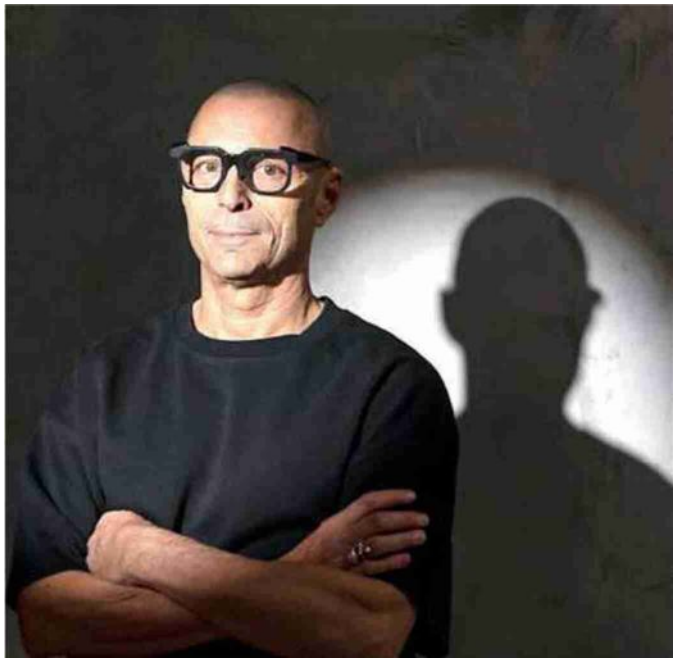
La serata, invece, è a Pieve di Cento (ore 21.30, piazza della Rocca) con Anima Manouche, un viaggio travolgente tra le radici zingare, lo swing d'oltreoceano e la canzone d'autore italiana con Maurizio Geri Swingtet (Maurizio Geri, Voce e chitarra, Paolo Prosperini, Chitarra, Giacomo Tosti, Fisarmonica e Nicola Vernuccio, Contrabbasso)

Domenica, ultimo giorno della rassegna. Alle 19 a Cento (piazza Guercino) un viaggio nel cuore del jazz manouche, con Adrien Marco in trio (Adrien Marco Voce e chitarra, Pippi Dimonte, Contrabbasso Tolga During Chitarra a due manici).

Alle 21.30 è la potente energia della chitarra di Alex Britti che a Pieve di Cento (piazza Andrea Costa) chiude la seconda edizione della rassegna Maccaferri della chitarra centopievese. Un'occasione imperdibile per vivere la magia della musica dal vivo con uno degli artisti più amati del panorama italiano, che sul palco porta tutta l'energia e l'emozione di It.Pop, l'album che ha segnato l'inizio della sua brillante carriera e che ancora oggi risuona con forza nel cuore del pubblico.

3

Le giornate di Entroterre a Cento e Pieve di Cento



Maurizio Geri Swingtet Maurizio Geri (voce e chitarra), Paolo Prosperini Giacomo Tosti, e Nicola Vernuccio

Peso:25%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 17/07/25
Edizione del:17/07/25
Estratto da pag.:18
Foglio:1/1

Sono state aperte le iscrizioni al nido d'infanzia di Pieve di Cento

Pieve di Cento Come previsto dal "Regolamento per il funzionamento dei servizi di nido d'infanzia e scuola dell'infanzia comunale", approvato con delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera, sono state riaperte le iscrizioni per l'ammissione al servizio Nido d'infanzia dei Comuni facenti parte l'Unione, fra i quali Pieve di Cento e Galliera. Possono presentare domanda fino al 30 settembre, per l'anno scolastico 2025/2026, le famiglie con bambini nati nel 2023 e nel 2024.

Coloro che intendono presentare domanda su più nidi dell'Unione, devono presentare più domande. Da segnalare che Le famiglie del comune di Castel Maggiore che intendono presentare domanda sia per i nidi del capoluogo sia per il nido della frazione di Trebbo devono compilare moduli di domanda distinti.

L'iscrizione è possibile solamente online e per poter accedere è necessario l'accreditamento a Spid.

Le graduatorie delle domande pervenute fuori termine verranno prese in considerazione per la copertura di eventuali posti che si rendessero liberi durante l'anno educativo, ma solo dopo l'esaurimento delle domande presentate nei termini del bando precedente.

Da lunedì aperte le iscrizioni ai nidi comunali dell'Unione Reno Galliera

Cento
Direzione dei musei comunali Nominato Giovanni Sassu

Peso:11%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 17/07/25
Edizione del:17/07/25
Estratto da pag.:23
Foglio:1/1

ref-id-1194

Entroterre Festival con Alex Britti

Tre giorni a Cento e Pieve con jazz, interviste impossibili e il concerto

Da oggi a domenica, a Pieve di Cento e a Cento, la decima edizione di Entroterre Festival. Special guests di questa tre giorni Alex Britti, che porta sul palco tutta l'energia e l'emozione di Feat.Pop, Silence Duo, Adrien Marco.

Domani a Cento (ore 21,30 piazza Guercino) con Luca Damiani che, grazie alla formula dell'intervista impossibile, conduce un incontro fuori dal tempo con Mario Maccaferri, uno dei più brillanti liutai del Novecento. A dare voce e volto al celebre costruttore di strumenti è il talentuoso Patrizio Roversi, mentre la musica dal vivo del Silence Duo - Claudio Farinone (chitarra, chitarra baritona) e Rosario Bonaccorso (contrabbasso.

Sabato, a Cento, alle 19, il Giangiacomo Rosso Jazz Manouche Quartet (Giangiacomo Rosso, Chitarra Solista, Manuel Baudino, Chitarra Ritmica, Antonio Angelino, Violino e Veronica Perego, Contrabbasso) con Sulle Orme di Django propone un percorso innovativo sulle orme di Jean Reinhardt, "Django".

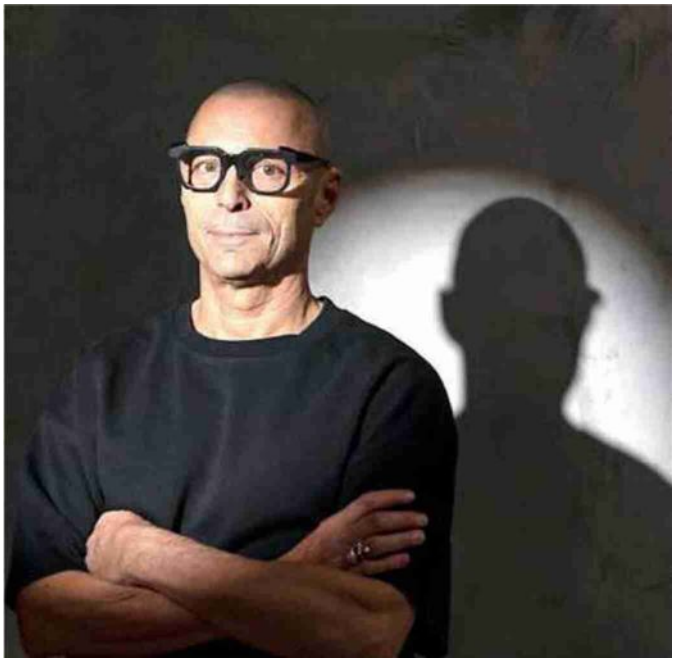
La serata, invece, è a Pieve di Cento (ore 21.30, piazza della Rocca) con Anima Manouche, un viaggio travolgente tra le radici zingare, lo swing d'oltreoceano e la canzone d'autore italiana con Maurizio Geri Swingtet (Maurizio Geri, Voce e chitarra, Paolo Prosperini, Chitarra, Giacomo Tosti, Fisarmonica e Nicola Vernuccio, Contrabbasso)

Domenica, ultimo giorno della rassegna. Alle 19 a Cento (piazza Guercino) un viaggio nel cuore del jazz manouche, con Adrien Marco in trio (Adrien Marco Voce e chitarra, Pippi Dimonte, Contrabbasso Tolga During Chitarra a due manici).

Alle 21.30 è la potente energia della chitarra di Alex Britti che a Pieve di Cento (piazza Andrea Costa) chiude la seconda edizione della rassegna Maccaferri della chitarra centopievese. Un'occasione imperdibile per vivere la magia della musica dal vivo con uno degli artisti più amati del panorama italiano, che sul palco porta tutta l'energia e l'emozione di It.Pop, l'album che ha segnato l'inizio della sua brillante carriera e che ancora oggi risuona con forza nel cuore del pubblico.

3

Le giornate di Entroterre a Cento e Pieve di Cento



Maurizio Geri Swingtet Maurizio Geri (voce e chitarra), Paolo Prosperini Giacomo Tosti, e Nicola Vernuccio

Peso:25%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Mario Orfeo
Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838

Rassegna del: 17/07/25
Edizione del:17/07/25
Estratto da pag.:7
Foglio:1/1

Parto in acqua, 66 posti letto Progetto Maternità al Maggiore

Una nuova palazzina a "energia zero" riunirà i reparti di ostetricia, neonatologia e pediatria. Lavori al via dal 2026

di **EMANUELA GIAMPAOLI**

Sette piani, 16mila metri quadrati, 35 posti letto di ostetricia, 14 di pediatria, 13 di neonatologia e 4 di terapia intensiva neonatale (estendibili a 10 in caso di necessità), e ancora 7 sale parto, 2 sale operatorie. Sono i numeri del futuro Polo Materno Pediatrico che sorgerà, se tutto va bene, al Maggiore nel 2031. È stato presentato ieri il progetto insieme all'investimento: 64,5 milioni, di cui 50 dal ministero della Salute, 2,5 dalla Regione e 12 da fondi propri dell'Ausl di Bologna. Ma forse a raccontare meglio l'idea dietro al progetto sono le due sale con vasca per il parto in acqua (attualmente una possibilità offerta solo dall'ospedale di Bentivoglio), spazi accoglienti per le famiglie, grandi vetrate e arredi di design, ma pure percorsi e ambienti riservati per l'accoglienza delle donne vittime di violenza. Con un'ampia area verde a disposizione di pazienti, visitatori e professionisti sul tetto. «È un progetto che non ci parla solo di come costruire un edificio, che comunque sarà il primo a energia zero dell'Ausl di Bologna, ma soprattutto di come mettere al centro della nostra presa in carico uno dei momenti più delicati della vita delle persone: la nascita, l'infanzia, la cura» osserva l'assessore regionale alla sanità Massimo Fabi. La nuova palazzina sorgerà tra l'attuale stabile della Maternità e quello di Anatomia Patologica, situati su via dell'Ospedale (dunque sul lato Prati di Caprara). Attualmente in quest'area c'è già uno stabile, dove si trova la "Camera Calda", ovvero il punto di arrivo delle ambulanze che verrà demolita per essere ricostruita più funzionale.

Dopo la delibera di approvazione del mutuo, avvenuta nei giorni scorsi, l'Ausl prevede di approvare il progetto esecutivo e di bandire la gara di affidamento dei lavori entro il 2026 con l'auspicio di inaugurare i nuovi reparti di Ostetricia, Neonatologia e Pediatria insieme al Pronto soccorso ostetrico ginecologico e a quello pediatrico nel 2031. «Strutture come questa sono un diritto di tutti i cittadini e le cittadine, quando nascono e quando partoriscono» commenta il presidente dell'Emilia-Romagna Michele de Pascale, sottolinenado come sia auspicabile che le donne del bolognese partoriscano al Maggiore «e non in centri minori». Per la direttrice generale dell'Ausl Anna Maria Petrini il progetto «eleva significativamente la qualità dell'assistenza offerta alle donne e ai bambini del nostro territorio e l'ambiente in cui operano i professionisti». Il sindaco Lepore ringrazia per un progetto per cui si è «battuto» che «conferma il ruolo di Bologna come priorità per la sanità pubblica regionale».

Il progetto del nuovo polo materno pediatrico al Maggiore, un investimento da 64,5 milioni, sarà pronto nel 2031

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194

494-001-001

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Mario Orfeo
Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838

ref-id-1194

Alex Britti a Entroterre

È lo special guest della rassegna della chitarra centopievese "Maccaferri" che, da domani a domenica, invade il centro di Pieve di Cento per Entroterre Festival. Sarà la chitarra di Alex Britti a rendere omaggio al lascito artigianale di Mario Maccaferri, padre centese della chitarra manouche. Domenica, dalle 21.30 in piazza Andrea Costa, Britti presenta uno show coi suoi grandi classici come "Oggi sono io" abbinati alle hit più recenti come "Supereroi" e "Nuda". **s.c.**

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

Peso:4%

il Resto del Carlino
Reggio
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 7.332 Diffusione: 10.111 Lettori: 56.435

ref-id-1194

Sotto le stelle dell'opera

Questa sera (alle 21) la musica torna a risplendere *Sotto le Stelle dell'Opera* tra Musica Insieme e Palazzo di Varignana: la panoramica Terrazza Bentivoglio accoglierà il *Gran Gala del Varignana Music Festival*, affidato al Coro e Orchestra del Varignana Music Festival guidati da **Lorenzo Bizzarri**, in un omaggio al melodramma e all'operetta, ma anche alla grande canzone napoletana. In accompagnamento, le straordinarie voci della lirica: il soprano **Elena Borin**, il mezzosoprano **Nino Chikovani** e il tenore **Gianluca Terranova.**

Peso:5%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

TUTTOSPORT
Dir. Resp.:Guido Vaciago
Tiratura: 54.505 Diffusione: 23.422 Lettori: 567.000

Rassegna del: 17/07/25
Edizione del:17/07/25
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

Strapotere Italia Le Finals più vicine

Rivali annullati a muro e in attacco Per Michieletto 75% sotto rete «Siamo stati sempre concentrati»

Piero Giannico

Una Italia formato rullo compressore si diverte nella partita d'esordio della Pool 8 di Lubiana, valida per la week 3 di VNL travolgendo 3-0 (25-15, 25-14, 25-16) una Serbia quasi irriconoscibile. Sono bastati appena 69' di gioco per conquistare la settimana vittoria totale nel torneo e avvicinare la testa della classifica. Gli azzurri di De Giorgi compiono così un sensibile passo in avanti verso le Finals di Ningbo. Oggi all'Arena Stožice (ore 16.30, diretta DAZN, VBTV) sfideranno l'Ucraina galvanizzata dal pirotecnico 3-2 inflitto all'Olanda. «Abbiamo affrontato questo match - racconta il ct azzurro - con grande concentrazione e concretezza, perché la nostra idea era quella di mettere subito pressione, fin dall'inizio, alla ricezione della Serbia. Contro l'Ucraina sarà una sfida diversa, perché si tratta di una squadra più solida anche nei fondamentali di ricezione, ha ottimi attaccanti ed è una formazione che rimane sempre in partita».

Gara di qualità in tutti i fondamentali a cominciare dall'attacco (68%) con Michieletto, miglior marcatore della partita con 16 punti e 75% sotto rete. Gargiulo (14 punti, 5 muri) e Rychlicki (10) sono devastanti mentre proprio il fondamentale del muro demolisce la Serbia (12-3). Anche il servizio azzera gli avversari (9-0) mettendo a nudo i limiti della ricezione della formazione di Cretu. «Forse oggi la Serbia - incalza Michieletto - non ha giocato la sua miglior partita, ma noi siamo sempre rimasti concentrati. Contro l'Ucraina sarà sicuramente una partita dura. È una delle rivelazioni di questa VNL perché sta giocando molto bene e occupa le posizioni alte della classifica. Sono in piena lotta per un posto nelle Finals».

ITALIA-SERBIA 3-0

(25-15,25-14, 25-16)
ITALIA Giannelli 4, Michieletto 16, Anzani 4, Rychlicki 10, Bottolo 9, Gargiulo 14, Balaso(L), Bovolenta 2, Sbertoli, Caneschi 2. N.e. Galassi, Lavia, Pace, Porro. All. De Giorgi
SERBIA Masulovic V. 1, Nedeljkovic 6, Todorovic 1, Ivovic 8, Stefanovic 5, Luburic 5, Ristic (L), Nikolic 1, Jovovic, Peric 3, Negic, Brboric 1, Gajovic. N.e. Masulovic N. All. Cretu
ARBITRI Ivanov Ivaylo (Bul), Maciej Twardowski (Pol)
NOTE Durata: 26',21',22'. Tot: 69'

LEGA, UN NUOVO LOGO

allo Zanhotel & Meeting Centergross di Bentivoglio, in occasione della seconda giornata del Volley Mercato 2025, è stato svelato il nuovo logo istituzionale della Lega Pallavolo Serie A. Ieri, per quel che riguarda il mercato, stop alle 17 ai nuovi tesseramenti. Oggi alle 14.30, la "Presentazione Stagione e Calendari 2025/26" dell'81° Campionato di Pallavolo Serie A Credem Banca, evento condotto dal giornalista RAI Maurizio Colantoni.

Nel femminile in A1 con l'imminente passaggio di Sylla al Galatasaray Milano prende Piva dalla Uyba. In A2 doppio colpo di Fasano con Salinas e Provaroni, Altamura prende Caracuta e conferma Monitillo, Mattioli a Casalmaggiore.

A Lubiana gli azzurri travolgono la Serbia. È la settima vittoria nel torneo. Oggi alle 16.3 match con la rivelazione Ucraina

Alessandro Michieletto, 23 anni FIVB

Peso:43%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
ref-id-1194
493-001-001